

I.P.S.S.E.O.A. – I.P.S.I.A. “ETTORE MAJORANA”

BARH11000E - c.f. 93510760726 – Cod. Univoco : FKMXXF

e-mail: barh11000e@istruzione.it pec: barh11000e@pec.istruzione.it Sito web: www.iissmajoranabari.edu.it

SEDE CENTRALE: Via S. Tramonte, n. 2 - BARI S. Paolo - c.a.p. 70132

Centralino: Tel. 080 5305335 - 080 9265750

Succursale di BARI / PALESE : SS. 16 Km 9.300 tel. 080 5305497

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

Classe: 5[^] Sez.: A

Indirizzo:

IP18 - SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

Sede:

PALESE

**Il Docente Coordinatore
Prof. Mirko Castagna**

**Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Paola Petruzzelli**

INDICE

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	1
2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	2
2.1 Breve descrizione del contesto	2
2.2 Presentazione dell'Istituto	3
3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE	4
3.1 Composizione e storia della classe	4
3.2 Profilo della classe	5
4. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	7
4.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (PECUP)	7
4.2 Presentazione del profilo professionale di indirizzo	9
4.3 Quadro orario settimanale	14
5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	16
5.1 Interventi per gli alunni diversamente abili	16
5.2 Interventi per gli alunni con bisogni educativi speciali	18
6. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA	19
6.1 Metodologie e strategie didattiche	19
6.2 Obiettivi trasversali	20
7. SCELTE ORGANIZZATIVE	22
7.1 Piano didattico annuale per materia	22
7.2 Attività di recupero: metodologia, obiettivi, tempi e modalità	22
7.3 Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi e tempi	22
8. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)	25
9. ATTIVITÀ E PROGETTI	28
10. EDUCAZIONE CIVICA	31
11. INDICAZIONI SU DISCIPLINE	32
12. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	48
12.1 Criteri di valutazione	49
12.2 Tabella di corrispondenza tra voti e valutazione formativa	49
13. PROVE D'ESAME	50
14. ATTRIBUZIONE DEI CREDITI	53
15. GRIGLIE DI VALUTAZIONE	53
16. MATERIALI DEL PERCORSO DIDATTICO	54

1. COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE (COGNOME E NOME)	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	BERGAMELLI MILENA	Milena Bergamelli
STORIA		Milena Bergamelli
I.T.P. - PROGETTAZ. E REALIZZAZ. DEL PRODOTTO FOTOGRAFICO E AUDIOVISIVO	BONASIA LUCA	Luca Bonasia
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO FOTOGRAFICO E AUDIOVISIVO	CALÒ MARILISA	Marilisa Calò
MATEMATICA	CASTAGNA MIRKO	Mirko Castagna
SOSTEGNO	GENCHI GIOVANNI	Giovanni Genchi
LINGUA STRANIERA INGLESE	LADISA ELENA CARMELA	Elena Ladisa
LINGUAGGI E TECNICHE DELLA FOTOGRAFIA E DELL'AUDIOVISIVO	MASCOLO MASSIMILIANO	Massimiliano Mascolo
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	MAZZILLI VINCENZA	Vincenza Mazzilli
TECNOLOGIE DELLA FOTOGRAFIA E DEGLI AUDIOVISIVI	MOLINARI MARCO	Marco Molinari
RELIGIONE	NAVARRA GIUSEPPE	Giuseppe Navarra
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	PISTRITTO GIUSEPPE	Giuseppe Pistritto
I.T.P. - TECNOLOGIE DELLA FOTOGRAFIA E DEGLI AUDIOVISIVI		Giuseppe Pistritto
STORIA DELLE ARTI VISIVE	POLETTA MARIA MADDALENA LIDIA	Maria Maddalena Polletta

I docenti commissari interni:

1. Prof. CASTAGNA Mirko (Matematica);
2. Prof. MASCOLO Massimiliano (Linguaggi e tecniche della fotografia e dell'audiovisivo);
3. Prof. PISTRITTO Giuseppe (Laboratori tecnologici ed esercitazioni);

Il docente coordinatore:

Prof. CASTAGNA Mirko

In merito alle modalità di redazione del presente documento e allo scopo di evitare indebite diffusioni di dati personali, il Consiglio di Classe ha tenuto conto delle indicazioni riportate nella nota protocollo n. 10719 del 21/03/2017 del Garante per la protezione dei dati personali.

2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

2.1 Breve descrizione del contesto

Il nostro Istituto è situato in una regione a margine dell'area metropolitana ed è dislocato su due plessi ubicati in quartieri periferici, più precisamente il quartiere San Paolo (sede centrale con indirizzi alberghiero e ottico) e Palese (indirizzi servizi culturali e dello spettacolo, alberghiero), caratterizzati da un elevato tasso di dispersione scolastica, da ragazzi seguiti dai servizi sociali del Comune e/o del Tribunale e da frequenza saltuaria. Il disagio scolastico è un fenomeno complesso legato sì alla scuola, come luogo di insorgenza e di mantenimento, ma anche a variabili personali e sociali, come le caratteristiche psicologiche e caratteriali da una parte e il contesto familiare/culturale il più delle volte frantumato da situazioni e vissuti di solitudine e abbandono. Esso inoltre viene ad essere determinato dall'interazione di più fattori sia individuali che ambientali e si esprime in una grande varietà di situazioni problematiche che espongono lo studente al rischio di insuccesso e di disaffezione alla scuola. I problemi scolastici sono di tipo diverso e presentano diversi livelli di gravità, spesso non sono la conseguenza di una specifica causa, ma sono dovute al concorso di molti fattori che riguardano sia lo studente, sia il contesto in cui egli viene a trovarsi (ambiente socioculturale, clima familiare, qualità dell'istituzione scolastica e degli insegnanti). Il disagio scolastico è un aspetto del disagio giovanile, che può manifestarsi con varie modalità, tra cui comportamenti di disturbo in classe, irrequietezza, iperattività, difficoltà di apprendimento, di attenzione, difficoltà di inserimento nel gruppo, scarsa motivazione, basso rendimento, abbandono, dispersione scolastica. Si riscontra, inoltre una consolidata apertura all'accoglienza e all'integrazione per gli alunni con bisogni educativi speciali: diverse abilità, DSA, svantaggio socio-economico-culturale.

2.2 Presentazione dell'Istituto

Il nostro Istituto Professionale è costituito dall'I.P.S.S.E.O.A. e dall' I.P.S.I.A. "Ettore Majorana".

L'articolazione interna degli insegnamenti, oltre ad assicurare l'approfondimento delle discipline d'indirizzo, valorizza le materie di formazione generale al fine di promuovere una più elevata dimensione culturale, adeguata alle esigenze della società odierna e coerente con l'obbligo di istruzione e che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente anche ai fini della futura vita lavorativa. L'innovazione tecnologica impone un profondo rinnovamento della scuola, dei suoi programmi e dei suoi metodi; oggi, infatti, si richiede un'istruzione più agile, seria, flessibile, tale da adattarsi velocemente ai mutamenti delle strutture economiche, politiche, culturali ed industriali. L'offerta formativa del nostro Istituto, rivolta all'utenza della città e dell'hinterland barese, favorisce una fisionomia più precisamente tecnico scientifica dell'Istituto professionale e coerente con le esigenze provenienti dal mercato del lavoro.

È caratterizzata dagli indirizzi di studio: alberghiero, servizi culturali e dello spettacolo (ex audiovisivo) e ottico. L'Istituto forma Operatori e Tecnici di laboratori dell'ambito della comunicazione visiva, dell'ottica, dei servizi di ristorazione del settore cucina, dei servizi di ristorazione del settore sala-bar e dei servizi di ricevimento.

I centri culturali e sociali presenti sul territorio, sia di Palese-Santo Spirito, sia del San Paolo, sono un punto di riferimento importante per gli alunni, per i docenti e per la popolazione tutta.

Notevoli sono i collegamenti che l'Istituto alimenta con le aziende e con privati dei settori audiovisivo-fotografico e ottico e con le imprese agro-alimentari; importanti risultano essere le collaborazioni e gli accordi che vengono stipulati con gli Enti locali (Provincia, Regione, Comune, Circoscrizioni, Servizi sociali) e con le scuole primarie e secondarie in rete.

3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione e storia della classe

Come ribadito dal Garante per la protezione dei dati personali con nota prot. 10719 del 21 marzo 2017, l'elenco degli alunni della classe viene allegato al presente documento (**Allegato 1**) allo scopo di evitare indebite diffusioni di dati personali.

Numero complessivo di alunni frequentanti:	10
Numero degli alunni ritirati:	0
Femmine:	5
Maschi:	5
Alunni diversamente abili:	1
Alunni con PDP:	1

ALUNNI NEL TRIENNIO				
A.S.	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2020/21	14	1	0	12
2021/22	12	2	0	10
2022/23	10	0	0	//

DOCENTI NEL TRIENNIO			
DISCIPLINE	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUAGGI	Mascolo	Mascolo	Mascolo
PROGETTAZIONE	D'Onghia	Rubino	Calò
LABORATORI TECNOLOGICI	Capuano	Capuano	Pistritto
MATEMATICA	Mundo	Castagna	Castagna
ITALIANO	Bergamelli	Bergamelli	Bergamelli
STORIA	Genco	Ferrante	Bergamelli
TECNOLOGIE	Mascolo	Mascolo	Molinari
SCIENZE MOTORIE	Mazzilli	Mazzilli	Mazzilli
RELIGIONE	Navarra	Navarra	Navarra
INGLESE	Melfi	Ladisa	Ladisa
STORIA DELLE ARTI VISIVE	Poletto	Poletto	Poletto

3.2 Profilo della classe

La classe è composta da 10 alunni (5 maschi e 5 femmine), di cui 1 con disabilità che segue una programmazione paritaria, per il quale è stato redatto il relativo PEI e 1 con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) diagnosticati da strutture pubbliche, per il quale è stato redatto il relativo PDP con misure compensative e dispensative. Ad eccezione di 2 studenti che si sono iscritti al secondo anno, i restanti hanno tutti frequentato questo percorso di studi.

Nella fase introduttiva del percorso didattico caratterizzata da numerosi momenti di conversazione clinica, gli alunni sono stati sottoposti ad una serie di prove di ingresso, al fine di individuare le potenzialità e le carenze rispetto a conoscenze e abilità dei precedenti anni scolastici. I risultati sono serviti a delineare la situazione di partenza su cui si sono costruite le varie programmazioni disciplinari. Da un'attenta analisi effettuata dai docenti riguardo alle conoscenze, alle competenze e alle capacità, il livello iniziale non è risultato sempre omogeneo; questo ha reso necessario un lavoro di recupero e di livellamento della situazione di partenza e ad interventi mirati al fine di rendere meno eterogeneo l'orizzonte di ricezione didattica, tanto nel metodo, quanto nel recupero dei contenuti. Sono emerse alcune carenze strumentali attraverso le verifiche scritte ed orali e pratiche, volte all'accertamento dei prerequisiti. L'obiettivo primario è stato quello di motivare gli alunni e di rinforzare le abilità carenti per raggiungere gli obiettivi specifici previsti per il quinto anno e soprattutto in preparazione all'esame di maturità. In tal senso si è cercato di adottare metodologie finalizzate a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Nel corso del corrente anno scolastico, la classe nel complesso ha mostrato una coscienza più consapevole del proprio ruolo, delle proprie capacità e dei propri obiettivi didattici con una consolidata maturità sia punto di vista didattico che comportamentale. Il comportamento degli studenti è risultato abbastanza corretto consentendo il regolare svolgimento delle attività. Il percorso didattico svolto sino ad oggi ha messo altresì in evidenza una assidua partecipazione sia alle lezioni e un discreto interesse ad eccezione di sporadici casi in cui qualche alunno è apparso facile alla distrazione e al chiacchierio. Comunque nel complesso lo spirito di collaborazione nei confronti sia dei compagni che dei docenti è stato soddisfacente e il gruppo-classe è apparso piuttosto omogeneo per il senso di

responsabilità e in relazione alle abilità di base. È stato rilevato, inoltre, un impegno non sempre costante nello svolgimento dei compiti a casa da parte di alcuni studenti, mentre la maggior parte della classe è apparsa più assidua nello studio autonomo. Soprattutto nell'ultimo periodo dell'anno scolastico di preparazione all'esame di maturità, gli studenti sono sembrati più motivati soprattutto nelle fasi di progettazione di percorsi didattici interdisciplinari, allo scopo di renderli quanto più possibile attivi e dinamici.

Inoltre, dall'analisi della situazione relativa alle assenze, uscite anticipate e ritardi per ciascun alunno alla data odierna, non si evincono situazioni da segnalare.

Considerando i lunghi periodi di didattica a distanza effettuati dalla classe nel triennio precedente, la valutazione ha avuto anche un ruolo di valorizzazione, di approfondimenti, recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione con l'obiettivo primario di responsabilizzare gli studenti. Pertanto, nell'ambito di tale processo, sono stati presi in considerazione diversi aspetti quali la partecipazione, l'interesse e l'impegno.

Riguardo al raggiungimento degli obiettivi didattici, il Consiglio di Classe è concorde nell'affermare che gli alunni mediamente hanno una discreta conoscenza dei principali contenuti delle singole discipline, ma la mancanza di uno studio sistematico e di un impegno adeguato da parte di alcuni, non ha permesso di raggiungere competenze più ampie. Non tutti gli studenti hanno sempre evidenziato impegno costante e desiderio di apprendere, riuscendo ad effettuare collegamenti nella stessa disciplina e con aree disciplinari affini, a comunicare con termini specifici ed analizzare situazioni, risolvendole in modo autonomo.

Dal punto di vista cognitivo e didattico sono emerse tre fasce di livello piuttosto equilibrate: una prima con buone potenzialità, una seconda con sufficienti ed adeguate caratteristiche ed infine un'ultima in cui confluiscono pochi alunni, che hanno manifestato lacune in alcune discipline e un atteggiamento rinunciatario. Il quadro viene condiviso all'unanimità da tutti i componenti del Consiglio di Classe.

Il CdC si è riunito per le normali convocazioni ed anche i contatti con la componente genitori sono avvenuti regolarmente. Infatti il rapporto scuola-famiglia è stato improntato con spirito di collaborazione e soprattutto con l'obiettivo di far maturare un maggiore senso di responsabilità e far acquisire un comportamento corretto.

4. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

4.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (PECUP)

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali. Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi. I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, viene assicurato nel corso del quinquennio un orientamento permanente che favorisca da parte degli studenti scelte fondate e consapevoli.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico professionale correlate ai settori di riferimento;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi; utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

L'indirizzo professionale “Servizi culturali e dello spettacolo” è un nuovo percorso di studi dinamico e al passo coi tempi, che forma professionisti capaci di utilizzare i linguaggi e le tecnologie di comunicazione più attuali nei settori dell'industria della cultura, dello spettacolo e dei nuovi media.

Il diplomato in “Servizi culturali e dello spettacolo” partecipa alla ideazione, progettazione, realizzazione e distribuzione di prodotti audio, video e fotografici; produce, edita e diffonde immagini e suoni, adattandoli ai diversi mezzi di comunicazione (dal cinema alla televisione, dallo smartphone al web, dai social all'editoria), progetta e coordina eventi culturali e di spettacolo di diverso tipo (Articolo 3, comma 1, lettera h) - D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61).

4.2 Presentazione del profilo professionale di indirizzo

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo “Servizi Culturali e dello Spettacolo”, consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze: è quindi in grado di:

- ideare e realizzare, in proprio o con partner pubblici e privati, prodotti visivi, audiovisivi, sonori e multimediali coerenti con il pubblico di riferimento, applicando in modo creativo e consapevole stili, linguaggi e tecniche di comunicazione;
- utilizzare correttamente le tecnologie a sua disposizione in tutte le fasi della produzione, anche in contesti di spettacoli dal vivo;
- valutare costi, spese e ricavi delle diverse fasi di una produzione e individuare le scelte produttive più opportune in base al budget a disposizione;
- coordinare le fasi di realizzazione di una produzione per garantire che vengano rispettati modalità e tempi programmati;

- progettare azioni di diffusione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati.

Il diplomato consegue i risultati di apprendimenti tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:

Competenza 1: Individuare, valorizzare e utilizzare stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica.

Abilità minime: Identificare i modelli, i linguaggi e le tecniche dei prodotti dell'industria culturale nei diversi ambiti Collocare i prodotti dell'industria culturale e dello spettacolo all'interno del processo evolutivo Utilizzare stili e linguaggi coerenti con il contesto in cui si opera e con i prodotti da realizzare.

Conoscenze essenziali: Storia dello spettacolo, dell'immagine fotografica, degli audiovisivi Linguaggi dell'immagine, della fotografia e degli audiovisivi - tendenze dei new media.

Competenza 2: Realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con Enti e Istituzioni pubblici e privati, in coerenza con il target individuato.

Abilità minime: Individuare il corretto ambito produttivo, estetico e operativo nel quale collocare il proprio contributo specialistico, sulla base del budget e delle finalità artistiche e comunicative della committenza Organizzare (in assistenza ai responsabili di produzione e/o in autonomia) risorse umane, tecniche ed economiche in relazione al proprio ruolo nel processo produttivo Sviluppare in modo coerente un prodotto o un servizio di tipo fotografico, audiovisivo, sonoro e dello spettacolo, per il mercato artistico-culturale pubblico e privato.

Conoscenze essenziali: Processi di realizzazione del prodotto fotografico, audiovisivo, radiofonico e performativo live Filiera generale, fasi comuni, lavorazioni specialistiche per prodotti di tipo analogico e digitale Elementi di economia della comunicazione per i prodotti dell'industria culturale e dello spettacolo.

Competenza 3: Realizzare soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto.

Abilità minime: Eseguire, per prodotti analogici e digitali, operazioni tecniche coerenti rispetto all'idea ispiratrice del messaggio e alle finalità comunicative Progettare prodotti audiovisivi e multimediali attraverso un corretto uso dei mezzi

tecnici in tutte le fasi della produzione, anche in relazione agli spettacoli dal vivo Applicare tecniche specialistiche, in modo creativamente consapevole, per realizzare diverse tipologie di servizi e prodotti.

Conoscenze essenziali: Teorie e tecniche della narrazione applicata alla comunicazione visiva, audiovisiva, radiofonica e per lo spettacolo Tecniche-base di regia Tecniche e tecnologie di illuminazione e ripresa fotografica e audiovisiva Tecniche e tecnologie del suono Tecniche e tecnologie di montaggio ed edizione Tecniche e tecnologie degli effetti speciali dell'industria culturale Diffondere il prodotto realizzato utilizzando diversi formati tecnicamente idonei ai canali di comunicazione previsti li visivi e dell'animazione Tecniche e tecnologie dei new media Tecniche e tecnologie dello sviluppo e della stampa fotografica analogica e digitale.

Competenza 4: Padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti dell'opera, per effettuarne la coerente ricomposizione nel prodotto finale.

Abilità minime: Selezionare e ricomporre unità narrative e formali in immagini, suoni, inquadrature, scene e sequenze, secondo le indicazioni degli script drammaturgici e tecnici e sulla base delle direttive dei responsabili della comunicazione Garantire la continuità narrativa visiva e sonora in fase di realizzazione e di montaggio, armonizzando i semilavorati in un prodotto unitario Utilizzare la strumentazione tecnica hardware e i diversi software di gestione e catalogazione dei dati informatici e dei relativi materiali visivi e sonori Controllare e rispettare i tempi di lavorazione per garantire l'uso integrato dei semilavorati nei vari reparti.

Conoscenze essenziali: Tecnologie e sistemi hardware e software di gestione e archiviazione dati Tecnologie e sistemi hardware e software per la ripresa, per l'editing e la post-produzione Tecniche di struttura narrativa per prodotti audiovisivi.

Competenza 5: Valutare costi, spese e ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica autoimprenditoriale, predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione.

Abilità minime: Analizzare un progetto di comunicazione, un copione, una sceneggiatura, per ricavarne lo spoglio e un piano di produzione Analizzare i principali fattori di un piano economico-finanziario per determinare un preventivo in relazione a criteri economici e parametri artistico-culturali Impostare un

tariffario adeguando le risorse, tecniche, artistiche e organizzative al budget Inquadrare la propria figura professionale dal punto di vista giuridico, fiscale, organizzativo.

Conoscenze essenziali: Teorie e tecniche dell'organizzazione della produzione per cultura e spettacolo Normativa di settore: diritto d'autore italiano e internazionale, legislazione del lavoro, contrattualistica, norme di sicurezza sul lavoro, privacy.

Competenza 6: Operare in modo sistemico sulla base dei diversi processi formalizzati nei flussogrammi di riferimento.

Abilità minime: Coordinare e motivare gli apporti dei vari componenti e settori specialistici del gruppo di lavoro nelle diverse fasi di produzione Redigere i principali flussogrammi di progetto nei diversi ambiti operativi e per tutte le fasi della produzione Armonizzare i diversi apporti specialistici dei componenti del gruppo di lavoro Ottimizzare i vari contributi in relazione al piano di lavoro, nel rispetto delle normative di settore.

Conoscenze essenziali: Tecniche di assistenza alla produzione Tecniche di aiuto regia e di supporto alla direzione artistica.

Competenza 7: Progettare azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati.

Abilità minime: Orientarsi nelle filiere culturali ed economiche di divulgazione e vendita dei prodotti audiovisivi Elaborare progetti per eventi e iniziative culturali per istituzioni pubbliche e private Promuovere i prodotti realizzati con tecniche di presentazione adeguate ai diversi canali comunicativi.

Conoscenze essenziali: Principali canali di distribuzione e vendita dei prodotti dell'industria culturale e dello spettacolo Principali istituzioni culturali di settore (festival, rassegne, istituzioni museali, circoli culturali) Prodotti multimediali e siti web per la diffusione e la promozione del prodotto culturale, audiovisivo e dello spettacolo.

Competenza 8: Gestire il reperimento, la conservazione, il restauro, l'edizione e la pubblicazione di materiali fotografici, sonori, audiovisivi nell'ambito di archivi e repertori di settore.

Abilità minime: Analizzare i formati foto, audio e video Applicare tecniche di scansione e digitalizzazione di immagini fotografiche, filmiche e suoni, anche a partire da materiali analogici Effettuare la transcodifica audio e video Utilizzare software di archiviazione per archivi off line e on line Applicare tecniche di recupero, restauro, edizione e conservazione dei prodotti audiovisivi attraverso

software specializzati per l'integrazione dei lacerti Riprodurre e proiettare suoni e immagini fisse e in movimento utilizzando i principali sistemi analogici e digitali Sapersi orientare nel mercato della distribuzione e valorizzazione dei contenuti di archivi e repertori.

Conoscenze essenziali: Elementi di teoria e metodologie del restauro dei beni artistici e culturali Supporti e apparati di archiviazione, riproduzione e proiezione di immagini e suoni analogici e digitali Principali archivi e istituzioni per la conservazione e la divulgazione dei beni culturali Imprese per il restauro di supporti analogici e digitali Imprese per la stampa e la riproduzione di prodotti audiovisivi.

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti **attività contraddistinte dai codici ATECO** adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni. Laddove la divisione si prospetta di ampio spettro, sono individuati i gruppi principali di afferenza del profilo di indirizzo:

J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE;

J - 59 ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE;

J - 60 ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE;

M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE;

M - 73 PUBBLICITA' E RICERCHE DI MERCATO;

M - 74 ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE;

R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO;

R - 90 ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO.

Il Profilo in uscita dell'indirizzo di studi viene correlato ai seguenti **settori economico-professionali** indicati nel decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166: SERVIZI CULTURALI E DI SPETTACOLO.

4.3 Quadro orario indirizzo “Servizi culturali e dello spettacolo”

BIENNIO (I e II anno)

Area generale comune a tutti gli indirizzi			
ASSI CULTURALI	Monte ore Biennio	Insegnamenti	Monte ore di riferimento
Asse dei linguaggi	462 ore	Italiano	264
		Inglese	198
Asse matematico	264 ore	Matematica	264
Asse storico sociale	264 ore	Storia, Geografia,	132
		Diritto e economia	132
Scienze motorie	132 ore	Scienze motorie	132
RC o attività alternative	66 ore	RC o attività alternative	66
Totale ore Area generale	1.188 ore		1188
Area di indirizzo			
Asse scientifico, tecnologico e professionale	924 ore	Scienze integrate	132
		Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	132
		Tecniche e tecnologie della comunicazione visiva	198
		Linguaggi fotografici e dell'audiovisivo	132
		Laboratori tecnologici ed esercitazioni	330
Totale Area di Indirizzo	924 ore		924
DI CUI IN COMPRESENZA			396
TOTALE BIENNIO	2.112 ore		
<i>Di cui: Personalizzazione degli apprendimenti</i>	264 ore		

TRIENNIO (III, IV e V anno)

Area generale comune a tutti gli indirizzi
(462 ore annuali, corrispondenti a 14 ore settimanali)

Area generale comune a tutti gli indirizzi				
Assi culturali	Insegnamenti	Monte ore 3° anno	Monte ore 4° anno	Monte ore 5° anno
Asse dei linguaggi	Lingua italiana	132	132	132
	Lingua inglese	66	66	66
Asse storico sociale	Storia	66	66	66
Asse matematico	Matematica	99	99	99
	Scienze motorie	66	66	66
	IRC o attività alternative	33	33	33
	Totale ore Area generale	462	462	462

Area di indirizzo
(594 ore annuali corrispondenti a 18 ore settimanali)

Area di indirizzo				
Assi culturali	Insegnamenti	3 anno	4 anno	5 anno
Asse scientifico tecnologico e professionale	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	99/165	99/165	99/165
	Tecnologie della fotografia e degli audiovisivi	99	99	99
	Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo	165/231	165/231	165/231
	Storia delle arti visive	66	66	66
	Linguaggi e tecniche della fotografia e dell'audiovisivo	66/99	66/99	66/99
Totale area di indirizzo		594	594	594
di cui in compresenza		594		

5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La didattica speciale è stata organizzata per conseguire obiettivi specifici di apprendimento, relativi alle singole discipline e obiettivi trasversali. Questi ultimi hanno riguardato l'inserimento degli allievi in difficoltà a scuola e nel contesto classe, la conoscenza e la valorizzazione del sé, il rapporto con gli adulti e il rapporto con i pari.

Inoltre, la didattica a distanza che è stata parte integrante del percorso scolastico nel triennio precedente, ha rappresentato un'occasione per comprendere appieno il valore dell'inclusione, da portare poi in classe. La disabilità comporta sempre una relazione difficile, perché c'è un impedimento e le famiglie in questi periodi purtroppo hanno patito molto. Pertanto, il dialogo continuo e necessario tra le famiglie e i docenti ha permesso di avviare oggi a nuovi modi di relazione. Tale dimensione è servita per creare nuove relazioni con gli alunni, con i docenti e con le famiglie, ma anche tra docenti, perché emerge l'aspetto umano, il risvolto umano in una videochiamata, in una videolezione, o anche in una riunione su una piattaforma. La relazione e l'interazione sono oggi essenziali per recuperare e salvaguardare quella socialità essenziale per l'inclusione. Per il futuro occorre ripensare con attenzione al rapporto tra tecnologia e diritti, tra tecnologia e discriminazione, a questa ambivalenza che bisogna invece indirizzare appieno verso le enormi potenzialità per l'inclusione.

5.1 Interventi per gli alunni diversamente abili

- Flessibilità organizzativa e didattica;
- Iniziative di recupero e sostegno;
- Orientamento scolastico e professionale;
- Presenza del GLH operativo sul singolo allievo (GLHO) e del GLHI sostituito dal GLI (D.Lgs 66/2017) composto dai rappresentanti degli insegnanti di sostegno e curricolari ed eventualmente personale Ata, nonché specialisti della ASL;
- Approvazione del PI (piano per l'inclusione);
- Coordinamento degli interventi e servizi per alunni diversamente abili al fine di migliorare la qualità, l'efficacia dei percorsi individualizzati e di integrare tutte le forze (insegnanti di classe, di sostegno, famiglie, unità multidisciplinare...).

Per l'integrazione degli studenti diversamente abili vi è stato:

- Raccordo tra i vari ordini di scuola, per diffondere la cultura dell'inclusione;
- Orientamento in entrata degli alunni con disabilità provenienti dalla scuola secondaria di primo grado o da altri istituti;
- Accoglienza alunni certificati e genitori presso il nostro Istituto favorendo la conoscenza dell'ambiente, delle attività proposte e delle figure di riferimento per garantire continuità del processo educativo tra scuola secondaria di primo grado e di secondo grado e per mettere gli alunni nelle condizioni di iniziare con serenità la futura esperienza scolastica;
- Somministrazione di questionari alle famiglie, nei casi di gravità, per conoscere, comprendere meglio le esigenze degli alunni;
- Raccolta dati per l'inclusione, attraverso l'analisi dei documenti dell'alunno, i colloqui con la famiglia, gli specialisti, gli insegnanti di sostegno e la partecipazione alle verifiche dei PEI finali dei nuovi iscritti;
- Presentazione dell'alunno al nuovo consiglio di classe. Nei casi più gravi predisposizione di un progetto di integrazione e formazione degli studenti e insegnanti ;
- Incontri periodici con le famiglie e partecipazione alla stesura del PEI ;
- Supervisione andamento didattico degli alunni ;
- Orientamento in uscita al fine di garantire la continuità tra le diverse fasi del percorso di vita.

Come previsto dal **comma 1 dell'art. 24 dell'O.M. 45/2023**, la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, deve essere coerente con quanto indicato nel piano educativo individualizzato (PEI) approvato dal GLO. Pertanto, l'alunno con disabilità che segue una programmazione paritaria svolgerà le prove d'esame con valore equipollente. In ottemperanza al comma 4 dell'art. 24 dell'O.M. 45/2023, il Consiglio di Classe chiede che per lo svolgimento delle suddette prove lo studente possa essere supportato dal docente di sostegno che lo ha seguito durante il corrente anno scolastico (con rapporto 1:2) e che venga nominato dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del CdC, acquisito il parere della sottocommissione.

Si fa presente che tali informazioni sono riportate nei Documenti del 15 maggio e nei Piani Educativi Individualizzati (PEI) predisposti per gli alunni con disabilità e allegati al presente documento (**Allegato 2**).

5.2 Interventi per gli alunni con bisogni educativi speciali

Gli allievi con bisogni educativi speciali sono studenti che presentano una richiesta di speciale attenzione didattica per una varietà di ragioni:

- disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici (DSA);
- svantaggio socio-economico, linguistico e culturale (BES).

Gli interventi riguardano:

- Flessibilità organizzativa e didattica;
- Iniziative di recupero;
- Approvazione del PI (piano per l'inclusione);
- Presenza del GLI composto dai rappresentanti dei docenti ed eventualmente personale ATA, nonché specialisti della ASL, assistenti alla comunicazione, docenti disciplinari con esperienza e/o formazione specifica o con compiti di coordinamento delle classi, genitori ed esperti istituzionali o esterni;
- Coordinamento degli interventi e servizi al fine di migliorare la qualità, l'efficacia dei percorsi individualizzati integrando tutte le componenti.

Per l'integrazione degli studenti DSA/BES vi è stato:

- Raccordo tra i vari ordini di scuola, per diffondere la cultura dell'inclusione;
- Raccolta dati per l'inclusione, attraverso l'analisi dei documenti dell'alunno e i colloqui con la famiglia;
- Presentazione dell'alunno al nuovo consiglio di classe;
- Incontro con le famiglie e partecipazione alla stesura dei PDP;
- Condivisione e predisposizione delle misure dispensative e compensative;
- Supervisione andamento didattico degli alunni.

L'O.M. 45/2023 all'art. 25, commi 1 - 2, stabilisce che gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA) sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione sulla base del piano didattico personalizzato (PDP) e che le modalità di svolgimento delle prove d'esame verranno individuate dalla sottocommissione sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal Consiglio di classe. Nello svolgimento delle prove d'esame il candidato DSA può utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. Pertanto si allega al presente documento il PDP predisposto per l'alunno con Bisogni Educativi Speciali individuato dal Consiglio di Classe (**Allegato 3**).

6. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

6.1 Metodologie e strategie didattiche

Il fine primario della scuola è la formazione integrale della persona sotto il profilo professionale, etico, culturale, psicofisico e sociale: tale obiettivo è stato perseguito nel pieno rispetto sia degli alunni sia dell'autonomia didattica e culturale dei docenti. Nelle sue finalità educative e didattiche generali, l'I.P. "E. Majorana" si è proposto di fornire ai suoi studenti i requisiti caratterizzanti la formazione professionale e la crescita generale della persona, in armonia con gli obiettivi e le priorità definiti dalla Legge n. 107/2015, ovvero:

- garantire a tutti gli studenti l'accesso all'offerta formativa indipendentemente dalle diversità di religione, etnia, stato sociale, sesso, valorizzando le differenze, promuovendo l'integrazione e favorendo lo sviluppo di una formazione nel segno dei valori della legalità, del rispetto, della libertà e della solidarietà umana;
- favorire un'ampia preparazione di base attraverso l'equilibrata acquisizione di conoscenze e competenze nei diversi ambiti;
- favorire lo sviluppo della persona attraverso la presa di coscienza di operare in una realtà culturalmente, socialmente ed economicamente complessa;
- favorire lo sviluppo di spirito di iniziativa, acquisendo un'adeguata capacità di decisione responsabile nell'azione e nelle scelte professionali;

e, in coerenza con l'art. 1 comma 7 della Legge n. 107/2015, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, attraverso specifici progetti miranti al conseguimento degli obiettivi specifici ha promosso:

- la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare attenzione alla comunicazione nella madrelingua oltre che all'apprendimento della lingua inglese;
- il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- l'attuazione dei principi di pari opportunità attraverso l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;

- lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- la prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- il potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro;
- l'individuazione di prassi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- il consolidamento del sistema di orientamento.

6.2 Obiettivi trasversali

L'Istituto consapevole che il processo formativo è *"il risultato di azioni plurime, ben programmate e convergenti"*, ha perseguito in particolare i seguenti obiettivi trasversali legati alle competenze chiave di cittadinanza:

- comunicazione nella madrelingua: avere padronanza della lingua parlata e scritta, saper fare sintesi e cogliere l'essenziale.
- comunicazione nelle lingue straniere: avere padronanza delle lingue straniere, saper fare e cogliere l'essenziale;
- competenze sociali e civiche: saper lavorare in gruppo, capacità di creare rapporti positivi con gli altri, rispettare le regole, sviluppare autonomia organizzativa e di giudizio, pensiero critico, apertura agli altri, costruzione del senso di legalità;

- imparare ad imparare: saper studiare, cioè fare uso efficace del tempo, delle informazioni, degli strumenti e delle capacità al fine dell'apprendimento;
- spirito di iniziativa e imprenditorialità: sviluppare la creatività, saper “fare”, cioè coltivare una operatività precisa ed ordinata, individuare e risolvere problemi saper pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi.

Gli obiettivi cognitivi, in relazione alle conoscenze, alle competenze e alle capacità e quelli socio-affettivi sono riportati nello schema seguente:

OBIETTIVI COGNITIVI	
CONOSCENZE	Gli alunni hanno acquisito conoscenze coerenti con gli obiettivi indicati nelle relazioni dei singoli docenti
COMPETENZE	Gli alunni sanno usare in modo corretto la terminologia specifica relativa alle singole discipline
	Gli alunni sanno esporre in forma orale e in forma scritta, con adeguato rigore ed ordine logico, i contenuti disciplinari
	Gli alunni sanno elaborare schemi lineari di sintesi e mappe concettuali
CAPACITÀ	Gli alunni sono in grado di compiere collegamenti e di riflettere criticamente sulle specifiche conoscenze disciplinari
	Gli alunni sono in grado di compiere una riflessione interdisciplinare rispetto a tematiche sufficientemente complesse
	Gli alunni sono in grado di utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nell'ambito dell'area di indirizzo per comprendere e descrivere specifiche realtà tipiche delle settore audiovisivo
OBIETTIVI SOCIO -AFFETTIVI	
Gli alunni hanno sviluppato capacità di comunicazione e di autoespressione, migliorando le dinamiche alla base delle relazioni interpersonali	
Gli alunni sono in grado di discutere e di confrontarsi nel rispetto reciproco e nell'autoconsapevolezza dei limiti personali	
Gli alunni hanno mediamente incrementato la responsabilità personale rispetto agli impegni scolastici, agli apprendimenti specifici e alla propria formazione culturale	

7. SCELTE ORGANIZZATIVE

7.1 Piano didattico annuale per materia

Sulla base dei curricoli previsti dalla normativa, delle indicazioni del Collegio Docenti e dei rispettivi Consigli di Classe, ogni docente ha predisposto il proprio piano didattico annuale, poi esplicitato alla classe, che comprende:

- valutazione della situazione di partenza e del livello di preparazione e di capacità degli alunni, accertata attraverso prove d'ingresso che possono consistere in test, prove scritte ed orali, osservazioni di altro genere;
- definizione degli obiettivi didattici che si intendono perseguire, quali conoscenze, abilità, comportamenti;
- contenuti;
- eventuali attività integrative, di sostegno o di carattere interdisciplinare che si intendono attuare;
- criteri e strumenti di valutazione adottati;
- criteri per l'attività di recupero e sostegno.

7.2 Attività di recupero: metodologia, obiettivi, tempi e modalità

Gli interventi sono stati finalizzati al tempestivo recupero delle specifiche carenze rilevate sulla base dei “nodi disciplinari” di ciascuna materia.

Hanno avuto un carattere personalizzato e un nuovo approccio didattico finalizzato sia a recuperare le lacune pregresse, portando gli alunni al livello di sufficienza o almeno ad un significativo miglioramento, ma anche a motivare gli alunni allo studio, far acquisire un metodo più efficace, e migliorare l'autostima.

Gli interventi di recupero sono stati predisposti dal Consiglio di Classe, in sede di scrutinio intermedio.

7.3 Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi e tempi

Il C.d.C., al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha programmato diverse strategie avvalendosi degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo di “insegnamento/apprendimento”.

Si è dato spazio, in ogni materia, ai seguenti tipi di **attività in classe**:

- lezione frontale
- lezione dialogata
- lezione pratica
- lezioni svolte dagli studenti stessi attraverso la preparazione di lavori individuali o di gruppo
- problem solving
- lavori di gruppo
- dibattito in classe
- discussione guidata
- lezione-applicazione
- attività laboratoriale
- conversazione su esperienze e vissuti personali
- brainstorming e scoperta guidata
- relazioni su ricerche individuali e di gruppo
- case-study: studio analitico di esempi concreti, finalizzati alla verifica o alla costruzione di modelli teorici e all'illustrazione delle successive applicazioni
- simulazione
- elaborazione di schemi/mappe concettuali e/o quadri riassuntivi
- esame di materiali e documentazioni
- uso di scale di misurazione, item, tabelle, diagrammi di flusso
- didattica per progetto
- correzione collettiva di esercizi ed elaborati vari svolti in classe e a casa
- esercitazioni individuali e per piccoli gruppi in classe
- esercitazioni grafiche e pratiche
- lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi

Sono stati utilizzati gli **strumenti** di seguito elencati:

- Libro di testo
- Altri testi
- Manuali
- Dizionari
- Appunti e Dispense
- Riviste specializzate
- Quotidiani
- Fotografie

- Fotocopie
- Internet
- Software didattici
- Registratore audio
- Lavagna luminosa
- Videoproiettore
- Videocamera
- Televisore
- Videoregistratore
- Cdrom
- LIM
- Personal computer

Spazi:

- Laboratorio di informatica
- Laboratorio linguistico
- Laboratorio di posa
- Palestra

Altro:

- Incontri con esperti
- Conferenze
- Dibattiti
- PCTO

I **tempi** del processo di insegnamento-apprendimento sono stati calibrati secondo i processi e i ritmi di apprendimento degli alunni. Il C.d.C. ha saputo adattare, tramite “accordi metodologici”, il curricolo di scuola facendo una progettazione didattica coerente e coesa attraverso una documentazione trasparente e comprensibile da parte degli utenti del servizio scolastico.

8 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Il percorso per le competenze trasversali e l'orientamento si è posto l'obiettivo di trasmettere alle giovani generazioni il valore del lavoro, oltre a correggere una visione della scuola come isola volutamente estranea ai processi di trasformazione economica e produttiva in atto, regolamentato dal d.lgs. n. 77/2005, attuativo dell'art. 4 della legge n. 53/2003 di riforma del sistema scolastico e ridefinita dalla legge 13 luglio 2015 n. 107.

Tale percorso formativo è stato progettato, attuato e valutato dall'Istituto in collaborazione con le imprese, con le rispettive associazioni di rappresentanza e con le camere di commercio, industria, artigianato con la finalità di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui i ragazzi siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del “mestiere” in modo responsabile e autonomo. L'Istituto intende porre in essere nuove progettualità di PCTO su territorio nazionale, sostenendo così l'affermarsi di una “cultura aziendale” integrativa delle “istanze formative” scolastiche ed in grado di offrire agli studenti, già nel corso del loro percorso di studi, l'acquisizione di un significativo e valido bagaglio di esperienze operative e lavorative tali da permettere loro di potersi poi realmente orientare nel mercato del lavoro e delle opportunità professionali.

La classe ha partecipato ai suddetti percorsi sul territorio nazionale. Questa esperienza ha arricchito l'offerta formativa e permesso alla nostra azione educativa e formativa di inserirsi a pieno diritto nella problematica del modello di sviluppo territoriale attraverso la formazione regionale rivolta agli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado.

Particolare attenzione è stata posta agli aspetti legati alla sicurezza nei luoghi di lavoro. La frequenza di tali corsi è stata convalidata da un attestato, che rientra nella certificazione del percorso.

In tali percorsi rientrano anche attività e manifestazioni, seminari, gare, eventi, mostre, fiere, conferenze di settore, PON ed Erasmus, incontri con esperti del lavoro presso la scuola e/o presso associazioni di categoria, enti pubblici e privati e terzo settore presenti sul territorio. Il Prof. Castagna Mirko, in qualità di tutor dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento del settore “Servizi Culturali e dello Spettacolo”, ha seguito gli studenti della classe nelle attività svolte nel corrente anno scolastico e riportate nel paragrafo 9 del presente documento. In particolar modo si evidenzia la partecipazione degli studenti al

Progetto/Stage “Percorsi di Cineturismo” svoltosi a Roma nel periodo 13-17 marzo e finalizzato alle seguenti attività didattico-formative:

- Visita didattica a Cinecittà e al M.I.A.C. (Museo Italiano Audiovisivo e Cinema);
- Visita didattica all'ex Centro Sperimentale di Cinematografia - Scuola Nazionale di Cinema;
- Visita didattica all'Hub della Scienza Creativa "Technotown" sullo studio delle nuove tecnologie digitali, con relativo laboratorio formativo;
- Visita didattica al Museo napoleonico;
- Tour guidato con autobus hop-on-hop-off con ingresso al Colosseo, al Foro Romano e al Palatino;
- Percorsi di Cineturismo di alcune location scelte dai più grandi registi per ambientare famose scene dei propri film girati a Roma:
 - Il Pantheon dal film "Angeli e demoni" (Ron Howard, 2009);
 - Parco Regionale dell'Appia Antica dal film "Mamma Roma" (Pier Paolo Pasolini, 1962);
 - La Garbatella dal film "Caro Diario" (Nanni Moretti, 1993);
 - La Fontana di Trevi dal film "La dolce vita" (Federico Fellini, 1960);
 - Il Colosseo dal film "Il gladiatore" (Ridley Scott, 2000)
 - Museo napoleonico dal film "Io e Napoleone" (Paolo Virzì, 2006).

Come previsto **dall'art. 22 comma 2 lettera b dell'O.M. 45/2023**, nel corso del colloquio le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO dovranno essere analizzate criticamente e correlate al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica. Si allegano, pertanto, al presente documento le relazioni e/o lavori multimediali riguardanti i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (**Allegato 4**).

Temi di interesse generale del progetto PCTO

- aspetti normativi della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- organizzazione aziendale; sistemi di qualità; attività di orientamento professionale e al lavoro;
- progetti di ampliamento dell'offerta formativa;
- elementi di base di diritto del lavoro;

- elementi di base di comunicazione nelle organizzazioni; giovani ed impresa; incontri di orientamento per il lavoro (Lavoro/Università).

Temi dedicati per le singole aree di competenza

- Attività svolte con la didattica laboratoriale;
- Lezioni di approfondimento su argomenti tecnici del settore;
- Presentazione dei profili professionali e le competenze da sviluppare nel percorso di PCTO;
- Visite aziendali;
- Rielaborazione attività del progetto PCTO.

Validazione delle competenze

Il C.d.C. ha infine valutato le competenze raggiunte in base alla relazione finale elaborata dal tutor interno. Tale valutazione ha tenuto conto delle indicazioni fornite dai responsabili del progetto, verificando il corretto svolgimento del percorso formativo durante il periodo di attività, valutando il raggiungimento degli obiettivi formativi e certificandone le competenze acquisite.

Profilo professionale raggiunto

A conclusione del triennio dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, si sono raggiunte quelle competenze ed abilità attinenti allo specifico **indirizzo del settore dei servizi culturali e dello spettacolo** riassumibili nelle seguenti linee:

- sviluppare, oltre alle capacità artistiche di base, specifiche competenze nell'uso delle tecniche di rappresentazione video e audio e di progettazione nell'ambito scenografico, della grafica e della comunicazione visiva;
- acquisire le competenze e le conoscenze di base, della fotografia, del video e degli strumenti multimediali, che permetteranno di entrare nel mondo delle professioni "del digitale";
- individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

9. ATTIVITÀ E PROGETTI

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO O ATTIVITA'	COMPETENZE ACQUISITE
ERASMUS+ Operational Programme Knowledge Education Development PROJECT 2021-1- PMU-4349 "Conscious Mathematics"	Shooting foto/video e relativo montaggio delle attività dell'ERASMUS+ Operational Programme Knowledge Education Development - PROJECT 2021-1-PMU-4349 "Conscious Mathematics" che si sono svolte presso la sede centrale dell'Istituto e nei luoghi di interesse culturale pugliesi previsti dal programma nel periodo 25-30/09/2022	Attraverso l'attività progettuale, acquisire competenze professionali e altre non strettamente legate a una professione, utilizzabili in diversi contesti e per differenti finalità.
Progetto Erasmus+ KA229 "Save our Sphere"	Shooting foto/video e relativo montaggio delle attività del Progetto Erasmus+ KA229 "Save our Sphere" che si sono svolte presso la sede centrale dell'Istituto e nel centro storico di Bari	Attraverso l'attività progettuale, acquisire competenze professionali e altre non strettamente legate a una professione, utilizzabili in diversi contesti e per differenti finalità.
Convegno "Tik-Talk il nuovo marketing raccontato dai content creators"	Evento c/o il Salone dell'Innovazione (Fiera del Levante) dedicato al modo del lavoro e alle competenze richieste per accedervi. Possibilità di visualizzazione di annunci di lavoro e posizioni aperte in Italia e all'estero.	Maturare una scelta consapevole del lavoro post-diploma.
PhEST – Festival internazionale di fotografia e arte di Monopoli	Partecipazione al progetto ALBUM – Archivio di Famiglia, con cui si impegna a recuperare le fotografie e i film amatoriali di Monopoli e della Puglia	Maturare e condividere una conservazione e valorizzazione del prezioso patrimonio collettivo del nostro territorio
Salone dello Studente	Percorso di "Orientamento Universitario e delle Professioni" per mettere a confronto le diverse offerte formative tramite l'accesso a più Stand degli Espositori presenti c/o la Fiera del Levante di Bari.	Maturare una scelta consapevole degli studi e del lavoro post-diploma
CAMPUS BARI Salone dello Studente del Mezzogiorno	Partecipazione ad incontri per la scelta tra un variegato panorama di corsi di laurea e indirizzi didattici c/o la Fiera del Levante di Bari.	Maturare una scelta consapevole degli studi e del lavoro post-diploma.
Evento enogastronomico "Lady Chef"	Shooting foto/video e relativo montaggio delle attività dell'evento enogastronomico "Lady Chef" svoltosi presso la sede centrale dell'Istituto.	Acquisire competenze professionali e altre non strettamente legate a una professione, utilizzabili in diversi contesti e per differenti finalità.

Spettacolo “Come d’Incanto Isabella d’Aragona e Bona Sforza”	Opera teatrale divulgativa, storicamente nozionistica e poi prosiegio di un racconto letterario presentata dal Centro Studi Mousikè Arti dello Spettacolo nel Mediterraneo presso l’auditorium della sede centrale dell’Istituto	Conoscere la storia legata al nostro territorio, inserita nella Macro- storia europea attraverso una modalità innovativa.
Premio delle Camere di Commercio "Storie di Alternanza"	Partecipazione alla V Edizione del concorso "Storie di Alternanza" c/o la Sala Convegni della Camera di Commercio di Bari	Approfondire e sensibilizzare gli studenti sui temi della cittadinanza attiva, legalità e antimafia attraverso la produzione di un videoclip
Progetto BAMPCinema Un solo frame dall'Adriatico al Tirreno, III edizione	- Attività di proiezione e discussione di alcuni film; - Realizzazione di un cortometraggio per raccontare storie vissute dagli studenti attraverso lo smartphone Nell’ambito del “Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola” – Bando Il Cinema e l’Audiovisivo a scuola-Progetti di rilevanza nazionale	Favorire e sostenere la promozione dello studio dello spettacolo, ed in particolare dell’arte cinematografica, attraverso percorsi didattici rivolti al mondo della scuola e incrementare la conoscenza del linguaggio audiovisivo, promuovere i luoghi di spettacolo come i presidi culturali dei nostri comuni del sud in quanto luoghi speciali deputati alla fruizione collettiva.
Incontro con BG Service – Tecnologie e servizi per lo spettacolo	Percorso di orientamento alla professione di tecnico specializzato nel settore luci, audio e video.	Maturare una scelta consapevole del lavoro post-diploma
Telesveva Trasmissione “Caffellatte”	Partecipazione di alcuni studenti alla trasmissione televisiva "Caffellatte" in onda su Canale 18 - Telesveva sul tema "la parola del giorno" in collegamento in diretta dalla sede di Palese dell’Istituto.	Sviluppare competenze nell’ambito della comunicazione digitale e televisiva
Bif&st-Bari International Film & TV Festival	Partecipazione alla rassegna, “Cinema e Scienza” presso il teatro Piccinni di Bari nell’ambito dell’ItaliaFilmFest/Nuovo cinema italiano in cui verranno presentati 7 film italiani valutati da una giuria del pubblico.	Favorire e sostenere la promozione dello studio dello spettacolo, ed in particolare dell’arte cinematografica.

Progetto “Legal Young City - Cantieri Innovativi Di Antimafia Sociale”	Progetto nell'ambito del FESR- FSE PUGLIA 2014-2020 di Educazione alla Cittadinanza Attiva e Miglioramento del Tessuto Urbano, patrocinato dalla Regione Puglia e promosso dall'Associazione Kreattiva	Approfondire e sensibilizzare gli studenti sui temi della cittadinanza attiva, legalità e antimafia attraverso la produzione di contenuti digitali (digital storytelling, podcast radiofonici) e la creazione di un network giovanile
Progetto/Stage “Percorsi di Cineturismo a Roma”	• Visita didattica a Cinecittà e al M.I.A.C. (Museo Italiano Audiovisivo e Cinema); • Visita didattica all'ex Centro Sperimentale di Cinematografia - Scuola Nazionale di Cinema; • Visita didattica all'Hub della Scienza Creativa "Technotown" sullo studio delle nuove tecnologie digitali, con relativo laboratorio formativo; • Visita didattica al Museo napoleonico; • Tour guidato con autobus hop-on-hop-off con ingresso al Colosseo, al Foro Romano e al Palatino; • Percorsi di Cineturismo di alcune location scelte dai più grandi registi per ambientare famose scene dei propri film girati a Roma.	- Sviluppare specifiche competenze nell'uso delle tecniche di rappresentazione video e audio, di progettazione nell'ambito scenografico, della grafica e della comunicazione visiva. - Acquisire competenze e conoscenze di base, della fotografia, del video e degli strumenti multimediali. - Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e team-working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
Progetto "Istruzione climatica ora!"	Percorsi di sensibilizzazione dei temi ambientali e dell'ecosostenibilità in accordo con l'Associazione affiliata a Fridays For Future - Bari denominata "Giustizia climatica ora!"	Acquisizione di conoscenze e competenze sui temi trattati, identificazione delle linee guida per la lotta alla crisi climatica, Sviluppo del pensiero laterale, del problem solving e delle dinamiche del lavoro di gruppo

10. Educazione civica

La legge 92 del 2019 ha previsto l'insegnamento di Educazione civica come disciplina trasversale con almeno 33 ore all'anno dedicate. Si riporta il relativo prospetto di suddivisione delle ore, deliberato dal Consiglio di classe nella riunione del 27 ottobre 2022:

EDUCAZIONE CIVICA DOCENTE REFERENTE*: Prof. CASTAGNA Mirko			
NUCLEI TEMATICI	DISCIPLINA	DOCENTE/I CURRICULARE/I	N. ORE
1. Costituzione italiana e delle Istituzioni dell'Unione Europea e principi di legalità	ITALIANO	Prof.ssa BERGAMELLI Milena	2
	STORIA	Prof.ssa BERGAMELLI Milena	4
	INGLESE	Prof.ssa LADISA Elena Carmela	4
2. Cittadinanza attiva e digitale	MATEMATICA	Prof. CASTAGNA Mirko	2
	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO FOTOGRAFICO E AUDIOVISIVO	Prof. CALÒ Marilisa Prof. BONASIA Luca	6
	TECNOLOGIE DELLA FOTOGRAFIA E DEGLI AUDIOVISIVI	Prof. MOLINARI Marco Prof. PISTRITTO Giuseppe	4
	LINGUAGGI E TECN. DELLA FOTOGRAFIA E DELL'AUDIOVISIVO	Prof. MASCOLO Massimiliano	3
	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	Prof. PISTRITTO Giuseppe	4
3. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona	STORIA DELLE ARTI VISIVE	Prof.ssa POLETTTO M. M. Lidia	2
	SCIENZE MOTORIE	Prof.ssa MAZZILLI Vincenza	2
	RELIGIONE CATTOLICA	Prof. NAVARRA Giuseppe	2
TOTALE ORE "EDUCAZIONE CIVICA"			35

Come stabilito nel Collegio del 1 settembre 2020, in mancanza del docente di Diritto ed economia e/o DTARS, il docente referente di *Educazione Civica* sarà il coordinatore di classe, che avrà il compito di formulare la proposta di voto nelle valutazioni intermedie e finali, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento.

11. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento e i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica, come previsto dal comma 1 dell'art. 10 dell'O.M. 45/2023.

Di seguito si riportano le schede informative sulle singole discipline:

DISCIPLINA	Lingua e letteratura italiana
DOCENTE	Bergamelli Milena
LIBRO DI TESTO	Scoprirai leggendo. Letteratura italiana. Con e-book. Con espansione online. Vol. 3 Autori: Paolo Di SaccoPaola Manfredi

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nel Settore Servizi consegue i seguenti risultati di apprendimento e competenze: Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani. - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con	Le competenze di cittadinanza costituiscono la base degli obiettivi cognitivi e relazionali trasversali. 1. Imparare ad imparare Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità di informazione 2. Progettare Elaborare e realizzare progetti utilizzando le conoscenze apprese, fissando obiettivi significativi e realistici, valutando vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie d'azione e verificando i risultati raggiunti. 3. Comunicare Comprendere messaggi di genere diverso (letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa 4. Collaborare e partecipare Interagire	Buona parte dei discenti ha conseguito una discreta autonomia operativa. Discreto il conseguimento di una educazione linguistico-culturale considerata filo conduttore trasversale a tutto il curriculum scolastico. Discreto l'utilizzo e produzione di strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Discreta la padronanza della lingua italiana, intesa come capacità di gestire la comunicazione orale, di leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo e di produrre lavori scritti con diverse finalità. Discreta la capacità di fruire del patrimonio artistico e letterario	Processo storico e tendenze evolutive della letteratura italiana a partire da una selezione di testi emblematici dei seguenti autori e/o correnti: Giovanni Verga Biografia, Opere, Poetica. Italia post-unitaria e Verismo. Il Decadentismo e la nuova figura dell'intellettuale Il Decadentismo francese. Il Decadentismo inglese, Il Decadentismo italiano. Gabriele D'Annunzio Biografia, Opere, Poetica. Estetismo, Panismo, e Superomismo. Giovanni Pascoli: il Simbolismo italiano La poetica del Fanciullino. La sperimentazione linguistica.	Il raggiungimento degli obiettivi è avvenuto mediante l'utilizzo delle seguenti metodologie: lezioni frontali, schematizzazioni riassuntive, discussione ed approfondimento in classe di alcuni temi attraverso approfondimenti cinematografici, verifiche orali, individuali e collettive, verifiche scritte, esercitazioni.

atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento e alle attività comuni, rispettando i diritti degli altri. 5. Agire in modo autonomo e responsabile Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere i propri diritti e bisogni riconoscendo nel contempo i diritti e bisogni altrui, le opportunità comuni, le regole, i limiti, le responsabilità. 6. Risolvere problemi Affrontare situazioni problematiche semplici costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni 7. Individuare collegamenti e relazioni Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica. 8. Acquisire e comprendere l'informazione Acquisire e comprendere le informazioni ricevute in diversi ambiti valutandone attendibilità e utilità e distinguendo tra fatti ed opinioni.	Discreta la capacità di produrre testi verbali e non verbali di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. ABILITA' I discenti sono in grado, in misure diverse, di: - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali - utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete - contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana in rapporto ai principali processi sociali, culturali, scientifici e politici di riferimento. - identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana, europea. - comunicare in forma scritta e orale con interlocutori professionali e con destinatari del servizio del settore di riferimento. - leggere ed interpretare testi per l'arricchimento personale e per l'approfondimento di tematiche coerenti con il settore di studi. e lavorativo. Elaborare varie tipologie testuali: analisi del testo, testo argomentativo, Tipologia D (Esami di stato) etc.	Le Avanguardie storiche Futurismo, Tommaso Marinetti Luigi Pirandello: Biografia, Opere, Poetica. Il tema della follia e la poetica delle maschere nell'opera di Pirandello. L'Umorismo. Italo Svevo: Biografia la scoperta della psicoanalisi e il tema dell'inetitudine LA LIRICA NOVECENTESCA Giuseppe Ungaretti: la vita e la poetica. Eugenio Montale: il poeta del "mal di vivere" L'intellettuale e l'impegno politico Il Neorealismo Primo Levi. Biografia Lettura del capitolo 1. Il viaggio.	
--	---	--	--	--

DISCIPLINA	Storia
DOCENTE	Bergamelli Milena
LIBRO DI TESTO	La Nostra Avventura ed verde Giorgio De Vecchi/ Giorgio Giovannetti Bruno Mondadori, Vol.III

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nel Settore Servizi consegue i seguenti risultati di apprendimento e competenze: Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani. - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni	Le competenze di cittadinanza costituiscono la base degli obiettivi cognitivi e relazionali trasversali. 1. Imparare ad imparare Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità di informazione 2. Progettare Elaborare e realizzare progetti utilizzando le conoscenze apprese, fissando obiettivi significativi e realistici, valutando vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie d'azione e verificando i risultati raggiunti. 3. Comunicare Comprendere messaggi di genere diverso (letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa 4. Collaborare e partecipare Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento e alle attività comuni, rispettando i diritti degli altri.	Gli studenti hanno mediamente acquisito la capacità di percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale ed europeo, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici. Hanno altresì assimilato il senso della partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione. Sono in buona misura capaci di correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. Sono in grado di riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Sono in una misura discreta in grado di: - comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una	La II Rivoluzione Industriale La questione Sociale e la nascita dei Sindacati. Colonialismo e Imperialismo del XIX seco L'Età giolittiana Il decollo industriale italiano. La nascita dei partiti di massa. Le riforme giolittiane. Tecnologia e società di massa. Sviluppo economico e crisi culturale dei primi decenni del '900 I nazionalismi. . Le politiche di potenza. La crisi dei Grandi Imperi. La I Guerra Mondiale Da guerra lampo a guerra "di trincea". L'ingresso in guerra degli Stati Uniti. La dissoluzione degli imperi turco, asburgico, russo. La Pace di Versailles e la "vittoria mutilata". La Rivoluzione russa L'ondata rivoluzionaria in Europa: il biennio rosso. Le origini del	Il raggiungimento degli obiettivi è stato perseguito mediante l'utilizzo delle seguenti metodologie: lezioni frontali, schematizzazioni riassuntive, discussione ed approfondimento in classe di alcuni temi attraverso approfondimenti cinematografici, verifiche orali, individuali e collettive, verifiche scritte, esercitazioni. Gli strumenti utilizzati: libro di testo, lavagna Internet.

intervenute nel corso del tempo. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	5. Agire in modo autonomo e responsabile Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere i propri diritti e bisogni riconoscendo nel contempo i diritti e bisogni altrui, le opportunità comuni, le regole, i limiti, le responsabilità. 6. Risolvere problemi Affrontare situazioni problematiche semplici costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni 7. Individuare collegamenti e relazioni Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica. 8. Acquisire e comprendere l'informazione Acquisire e comprendere le informazioni ricevute in diversi ambiti valutandone attendibilità e utilità e distinguendo tra fatti ed opinioni.	dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. - collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. - leggere il tessuto produttivo inerente il profilo professionale del proprio territorio utilizzando strumenti adeguati. Hanno inoltre maturato competenze sociali e civiche, ovvero competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa .	totalitarismo Totalitarismi perfetti e imperfetti. Il Fascismo italiano. Dalla Repubblica di Weimar all'ascesa del nazionalsocialismo. La crisi del 1929. New deal La II Guerra Mondiale. La Guerra Fredda	
---	--	--	---	--

DISCIPLINA	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO FOTOGRAFICO E AUDIOVISIVO
DOCENTE	Marilisa Calò
LIBRO DI TESTO	Corso di Linguaggio Audiovisivo e Multimediale Cinema, televisione, web video ed Hoepli Michele Corsi

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nel Settore Servizi consegue i seguenti risultati di apprendimento e competenze: Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani. - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	☐ intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo mantenendone la visione sistemica ☐ utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali ☐ Saper utilizzare correttamente gli strumenti della fotografia e le tecniche di ripresa. Saper scegliere ed utilizzare consapevolmente gli elementi compositivi di una efficace inquadratura. Utilizzare con competenza le tecniche acquisite in funzione del linguaggio fotografico e cinematografico della composizione delle immagini. ☐ Comunicare: operare in modo autonomo e responsabile ☐ Progettare, collaborare e partecipare sviluppando spirito di iniziativa e imprenditorialità. ☐ Acquisire un corretto atteggiamento professionale basato oltre che sulla conoscenza delle varie discipline,	☐ Tecniche di visualizzazione e presentazione del progetto. ☐ Tecniche e fasi produttive per la realizzazione del prodotto audiovisivo. ☐ Tecniche di verifica e di controllo della qualità tecnica e artistica del prodotto. ☐ Tecniche e procedure per le operazioni di post-produzione. ☐ Criteri, tecniche e strumentazioni per la realizzazione di un prodotto audiovisivo anche con effetti speciali. ☐ Criteri e tecniche della postproduzione. ☐ Lessico di settore anche in lingua inglese.	La comunicazione audiovisiva La narrazione cinetelvisiva. Tipologie delle opere cinetelvisive. I film. I generi delle opere fiction . I generi non fiction. Il documentario. Reportage o inchiesta. Il videoclip. Lo spot. Il mokumentario La narrazione cinetelvisiva Lo story concept. Combinazione di story concept. Idea originale e adattamento. Sceneggiatura. Script tecnico. Spoglio della sceneggiatura. I personaggi. L'ambientazione La messinscena La resa figurativa. La scenografia. Location e set. Le innovazioni del virtual set. Il costume. Trucco e acconciatura. Le diverse fasi della produzione audiovisiva: preproduzione, produzione, postproduzione. La troupe cinematografica	Il raggiungimento degli obiettivi è stato perseguito mediante l'utilizzo delle seguenti metodologie: lezioni frontali, schematizzazioni riassuntive, discussione ed approfondimento in classe di alcuni temi attraverso approfondimenti cinematografici, verifiche orali, individuali e collettive, verifiche scritte, esercitazioni. In particolare si è utilizzata la metodologia della flipped classroom per approfondire i temi principali permettendo ai ragazzi di diventare protagonisti del loro percorso di apprendimento. Gli strumenti utilizzati: libro di testo, lavagna Internet, set e attrezzature necessarie alla realizzazione di cortometraggi, interviste televisive, shooting fotografici, montaggio con software aggiornati e specifici.

	anche sulle motivazioni personali, flessibilità e correttezza nei rapporti professionali e sociali. OBIETTIVI TRASVERSALI: Formazione del cittadino anche attraverso l'attività digitale, con dibattiti su temi di attualità, sia a sfondo sociale che culturale relativi alla società dell'immagine, permettendo l'acquisizione delle conoscenze necessarie per inserirsi in modo consapevole e competente nei settori della produzione sia tradizionali che tecnologicamente avanzati, nell'ambito della comunicazione visiva e per la realizzazione di prodotti multimediali.		Il montaggio: il ritmo, i generi, le tipologie. Il montaggio nelle avanguardie russe Le innovazioni tecnologiche nelle riprese audiovisive: l'avvento della Steadicam e del drone Raccontare la bellezza del territorio: Uda: A passeggio nella storia della nostra città" realizzazione del cortometraggio "Le tre età" Storia del cinema: Il Neorealismo	
--	--	--	--	--

DISCIPLINA: DOCENTE: LIBRO DI TESTO:		MATEMATICA CASTAGNA MIRKO NUOVA FORMAZIONE ALLA MATEMATICA GIALLO Analisi infinitesimale – Volume F Autori: Dodero-Baroncini-Manfredi - Ed. Ghisetti e Corvi		
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
-Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica. -Possedere gli strumenti matematici, statistici per operare nel campo delle scienze applicate e per la comprensione di fenomeni riguardanti contesti reali e il proprio ambito professionale. -Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche. -Collocare lo studio di semplici funzioni nella trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.	-Acquisire e interpretare l'informazione: sa cercare in modo autonomo e analizzare fonti e informazioni, valutandone l'attendibilità e l'utilità. -Imparare ad imparare: ha acquisito un metodo di studio e di lavoro personale. -Collaborare e partecipare: interagisce in modo responsabile nel gruppo, è disponibile al confronto nel rispetto dei diritti altrui. -Agire in modo autonomo e responsabile: rispetta le regole della vita scolastica e assolve gli obblighi scolastici. CITTADINANZA DIGITALE: -Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. -Usare strumenti digitali per la risoluzione di problemi di varia natura	-Utilizza il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative e per la rappresentazione e soluzione di problemi. -Utilizza le strategie del pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. -Utilizza i concetti e i modelli per investigare fenomeni e per interpretare dati. -Individuare collegamenti e relazioni: sa individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti appresi. -Sa studiare semplici funzioni algebriche e sa rappresentare il suo grafico. -Sa interpretare il grafico di una funzione.	-Funzioni reali di una variabile reale. -Dominio di funzioni algebriche e trascendenti. -Punti di intersezione di una funzione con gli assi cartesiani. -Studio del segno di una funzione -Studio delle simmetrie: funzioni pari e funzioni dispari. -Studio del comportamento di una funzione agli estremi del dominio. -Calcolo di semplici limiti per la ricerca degli asintoti. -Studio del segno della derivata prima. -Ricerca dei massimi e minimi di una funzione. -Studio della concavità di una funzione: ricerca dei punti di flesso. -Studio del grafico di semplici funzioni. -Collegamenti interdisciplinari con lo studio di funzione	-Lezione frontale. -Lezione dialogata. -Lavori di gruppo. -Discussione guidata. -Correzione collettiva di esercizi. -Esempi introduttivi per la formalizzazione dei concetti. -Semplici esercizi per l'applicazione delle regole di calcolo (limiti, derivate) -Graduale studio del grafico di una funzione, mediante uno schema ordinato di svolgimento. -Lettura dal grafico delle informazioni sull'andamento di una funzione. -Attraverso l'utilizzo della piattaforma G-Suite for Education, si è cercato sia di fornire materiali utili quali schemi, dispense ed esercizi guida, sia di valorizzare le attività di recupero, approfondimento e ricerca in un'ottica di personalizzazione, con la finalità di responsabilizzazione degli studenti.

DOCENTE : LADISA ELENA CARMELA
CLASSE V SCDS
LINUA E CIVILTA'INGLESE

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
•Ha acquisito, in L2 strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B1 - B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento • E' in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari • Conosce le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni • Sa confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.	- sa comunicare in lingua straniera -Sa individuare collegamenti e relazioni - sa acquisire e interpretare l'informazione -sa valutare l'attendibilità delle fonti - sa distinguere tra fatti e opinioni.	Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto. -Esprime opinioni e valutazioni in modo appropriato. -Produce testi scritti per riferire, descrivere ed argomentare sui contenuti della disciplina, riflettendo sulle caratteristiche formali dei testi prodotti. Ha raggiunto un buon livello di padronanza linguistica e di capacità di sintesi e di rielaborazione. -Analizza criticamente aspetti relativi alla cultura straniera. -Utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti.	1. PHOTOGRAPHY • The History of photography • Photography in its earliest phase • Photographs and Advertising • Analyzing a photograph • Effective tips for breaking the rules: Contre Jour, Shake Down, Low Key, High Key. 2. PACKAGING • What is Packaging? • Packaging in tobacco marketing • Andy Warhol and packaging (Perrier water bottles and Campbell soup cans) • Andy Warhol • Pop Art 3. WEB DESIGN • Business website requirements • Tips for designing a website • Copywriting 4. MARKETING • Marketing and its definitions • A marketing agency • The use of colours in marketing • Logos • Marketing in the mobile age	Dialogo didattico Cooperative learning Uso costante L2 Ricorso a fonti autentiche

		- Conosce le Istituzioni Europee.	.5 . THE U.S.A • The Constitution of the U.S.A. • The U.S.A. Government. • The legislative, executive and judicial branches. • A brief history of the USA • Native Americans • Arrival of Europeans • The war of Independence. • The American Civil War • Key moments in the 20th and 21st centuries • Pearl harbour • Martin Luther King • The Cold War • The 9/11 attacks • Barack Obama • US Capitol attack 6. PERCORSO MULTIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA • A brief history of the European Union • The European Institutions: • The European Parliament • The Council of Europe • The European Commission • The Court of Justice • The 2030 Agenda	
--	--	--	---	--

DISCIPLINA: LINGUAGGI E TECNICHE DELLA FOTOGRAFIA E DELL'AUDIOVISIVO
DOCENTE : MASSIMILIANO MASCOLO

CONTENUTI DISCIPLINARI E PLURIDISCIPLINARI

Modulo 1: La narrazione cinetelevisiva

U. D. 2.1: Lo story concept. Generalità. Combinazione di story concept.

Gli story concept nella serialità tv.

U. D. 2.2: I materiali narrativi. Gli eventi. I personaggi. L'ambientazione

Modulo 2: La configurazione

U. D. 3.1: Il punto di vista. Il tono. La densità narrativa

Modulo 3: La composizione

U. D. 4.1: La strutturazione. L'esposizione. La tessitura. La progressione.

Modulo 4: La messinscena

U.D. 5.1: La resa figurativa. Generalità della resa figurativa. Colore e illuminazione.

La scenografia. Il costume. Trucco e acconciatura. La recitazione

Storia del cinema

Il cinema muto e le Avanguardie

I maestri del cinema internazionale

Il cinema italiano e il Neorealismo

Contenuti che si prevede di svolgere entro la fine dell'anno.

Produzione e Postproduzione

Completamento di quelli sopracitati.

Elaborazione di un prodotto audiovisivo

METODOLOGIE

- ❖ Deduttivo ed induttivo (Lavori di gruppo a seguito di problematiche emergenti dalla lezione).
- ❖ Lezione frontale.
- ❖ Lezione pratica.

OBIETTIVI raggiunti, sinteticamente declinati in conoscenze, competenze e capacità

CONOSCENZE

- Tecniche di visualizzazione e presentazione del progetto.
- Tecniche e fasi produttive per la realizzazione del prodotto audiovisivo.
- Tecniche di verifica e di controllo della qualità tecnica e artistica del prodotto.
- Tecniche e procedure per le operazioni di post-produzione.
- Criteri, tecniche e strumentazioni per la realizzazione di un prodotto audiovisivo anche con effetti speciali.
- Criteri e tecniche della postproduzione.
- Lessico di settore anche in lingua inglese.

COMPETENZE E COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	➤ intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo mantenendone la visione sistemica ➤ utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali ➤ Saper utilizzare correttamente gli strumenti della fotografia e le tecniche di ripresa. Saper scegliere ed utilizzare consapevolmente gli elementi compositivi di una efficace inquadratura. Utilizzare con competenza le tecniche acquisite in funzione del linguaggio fotografico e cinematografico della composizione delle immagini. ➤ Comunicare: operare in modo autonomo e responsabile ➤ Progettare, collaborare e partecipare sviluppando spirito di iniziativa e imprenditorialità. ➤ Acquisire un corretto atteggiamento professionale basato oltre che sulla conoscenza delle varie discipline, anche sulle motivazioni personali, flessibilità e correttezza nei rapporti professionali e sociali. ➤ OBIETTIVI TRASVERSALI: Formazione del cittadino anche attraverso l'attività digitale, con dibattiti su temi di attualità, sia a sfondo sociale che culturale relativi alla società dell'immagine, permettendo l'acquisizione delle conoscenze necessarie per inserirsi in modo consapevole e competente nei settori della produzione sia tradizionali che tecnologicamente avanzati, nell'ambito della comunicazione visiva e per la realizzazione di prodotti multimediali.
OSA CAPACITA'	➤ Saper impostare correttamente i parametri (tempi di otturazione, aperture di diaframma, sensibilità); uso corretto delle fonti luminose, schemi di illuminazione adoperati per i vari generi e in particolare per la fotografia pubblicitaria. Elaborazione delle immagini digitali con l'utilizzo di software specifici. Saper applicare le abilità acquisite per la realizzazione di un'efficace comunicazione visiva da utilizzare sia in fase di progettazione fotografica che in quella esecutiva. ➤ Contribuire alla realizzazione di prodotti audiovisivi in relazione alle esigenze della committenza. ➤ Controllare la qualità del prodotto audiovisivo secondo la sua filiera produttiva. ➤ Operare in ambiente lavorativo simulato secondo procedure e processi specifici del settore. ➤ Interagire con le figure professionali del settore. ➤ Organizzare il girato montando sonoro, titoli ed eventuali effetti speciali. ➤ Individuare soluzioni tecniche innovative in relazione ai problemi della produzione. ➤ Lavorare in sicurezza e usare con adeguata attenzione strumenti e macchinari. ➤ Utilizzare la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese. Valutare e prevenire situazione di rischio negli ambienti di lavoro.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Classe 5 A SCS - Bari- A.S. 2022/23
Docente : Mazzilli Vincenza

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA CONOSCENZE E ABILITA'	ATTIVITA' e METODOLOGIE
Comprende i linguaggi non verbali e della loro interazione con i linguaggi verbali Valorizza l'espressività corporea in collegamento con altri linguaggi, quale manifestazione e unitaria dell'identità personale	IMPARARE A IMPARARE COMUNICARE PROGETTARE RISOLVERE PROBLEMI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI COLLABORARE E PARTECIPARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Comprende che l'espressività corporea costituisce un elemento di identità culturale presso i vari popoli Vive positivamente il proprio corpo e gestisce l'espressività quale manifestazione dell'identità personale e sociale e per positivi stili di vita (Competenza Chiave di Cittadinanza) Struttura autonoma di programmi di lavoro Progetta e periodizza l'allenamento; verifica, tramite appositi test motori, l'incremento delle capacità di prestazione. Padroneggia le diverse abilità motorie, adattare alla variabilità delle condizioni di gara o ad altri contesti Utilizza tecniche di pronto soccorso Svolgere funzioni tecnico - organizzative	Utilizza Tecniche per migliorare il linguaggio del corpo Coglie l'importanza del linguaggio del corpo per colloqui di lavoro e per la comunicazione professionale Percezione cosciente e rappresentazione mentale del movimento programmato Elimina gli errori e i fattori di disturbo del movimento, che ne compromettono l'efficacia I principi scientifici dell'alimentazione nello sport e nella vita quotidiana. Elementi di traumatologia e di medicina dello sport e tecniche di intervento Principi e pratiche del Fair Play Adotta stili comportamentali improntati al Fair Play nell'attività sportiva, in situazioni di studio, di vita e di lavoro. Le olimpiadi antiche e moderne con particolare riferimento alle Olimpiadi di Hitler del 1936.	Lezioni pratiche Individualizzazione Personalizzazione Differenziazione Cooperative- learning Peer tutoring Brainstorming Circle time Didattica laboratoriale Debriefing. Durante la pandemia COVID 19 in ottemperanza alle istruzioni Ministeriali sono state introdotte le videolezioni nella pratica didattica
Competenza digitale		Utilizzare i mezzi Informatici per l'elaborazione di dati relativi all'attività svolta	Conoscere le principali nozioni informatiche sulla gestione dei risultati	

La presente scheda disciplinare fa riferimento ai seguenti ASSI DEI LINGUAGGI:

- Asse comunicativo espressivo
- Asse Igienico Salustistico
- Asse socio- comportamentale

DISCIPLINA: DOCENTI: LIBRO DI TESTO:		TECNOLOGIE DELLA FOTOGRAFIA E DEGLI AUDIOVISIVI Marco Vito Molinari/Giuseppe Pistrutto CLICK & NET-Laboratorio tecnico multimediale – Volume 5 (Autori: Mario Ferrara e Graziano Ramina) DISPENSE A CURA DEL DOCENTE		
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
- Utilizza le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto in italiano o in lingua straniera. - Sceglie la forma multimediale più adatta alla comunicazione in italiano o in lingua straniera nell'ambito professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi. - Scrive testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, curati nell'impaginazione, con lo sviluppo chiaro di un'idea di fondo e con riferimenti/citazioni funzionali al discorso. -Individua le principali strutture e funzioni aziendali -Individua gli eventi, le attività e descrivere il ciclo di vita di un progetto. -Comprende il contesto lavorativo entro il quale ci si trova ad agire rispettando procedure e relative standardizzazioni. -E' in grado di ideare e realizzare semplici testi multimediali in italiano o in lingua straniera su tematiche culturali, di studio e professionali. Utilizza la rete Internet per ricercare fonti e dati.	-Argomenta una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione. -Discute e confronta diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea. -Collabora e partecipa: interagisce in modo responsabile nel gruppo, è disponibile al confronto nel rispetto dei diritti altrui. Partecipa a conversazioni o discussioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni. -Agisce in modo autonomo e responsabile: rispetta le regole della vita scolastica e assolve gli obblighi scolastici. CITTADINANZA DIGITALE: -Utilizza gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. -Usa strumenti digitali per la risoluzione di problemi di varia natura	- Utilizza stili e linguaggi coerenti con il contesto in cui si opera e con i prodotti da realizzare. - Esegue, per prodotti analogici e digitali, operazioni tecniche coerenti rispetto all'idea ispiratrice del messaggio e alle finalità comunicative. - Applica tecniche specialistiche, in modo creativamente consapevole, per realizzare diverse tipologie di servizi e prodotti dell'industria culturale e dello spettacolo. - Armonizza i diversi apporti specialistici dei componenti del gruppo di lavoro - Organizza, in assistenza ai responsabili di produzione e/o in autonomia, risorse umane, tecniche ed economiche in relazione al proprio ruolo nel processo produttivo come <i>media maker</i>. -.	-Presentazione multimediale Canva -La sceneggiatura letteraria -Software videoscrittura Celtx -Allestimento studio di posa e attrezzatura tecnica (gimbal e fotocamere) -Il reparto fotografia -Direttori della fotografia -Il reparto suono -Il reparto macchinisti -I generi fotografici e lo storytelling -La fase di produzione -Collegamenti interdisciplinari	-Lezione frontale. -Lezione dialogata. -Lavori di gruppo. -Brainstorming -Discussione guidata. -Attività laboratoriale. -Visualizzazione prodotti audiovisivi. -Ricerca internet -Attività pratica.

CLASSE	V*Audio
ANNO SCOLASTICO	2022/2023
DISCIPLINA	RELIGIONE
DOCENTE	Giuseppe Navarra
LIBRO DI TESTO	M. CONTADINI, "Itinerari IRC 2.0", Plus Vol. Unico + E-Book, LDC, ISBN: 8842675474

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
❖ Ha acquisito un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità. ❖ Conosce gli orientamenti della Chiesa cattolica in materia di etica personale, familiare e sociale. ❖ Si confronta con la visione cristiana del mondo in modo da elaborare identità libere e responsabili, aperte alla ricerca della verità e alla pratica di giustizia e solidarietà.	❖ Sa interrogarsi sull'identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri. ❖ Acquisisce una capacità di sintesi critica e di confronto tra le grandi tematiche circa il rapporto fede-ragione, fede-scienza, fede-cultura. ❖ E' consapevole del proprio ruolo di cristiano nel contesto familiare, scolastico, sociale, politico in cui vive e agisce.	❖ Maturare la capacità del concetto di libertà, dove il diritto dell'uno è dovere dell'altro. ❖ Il rispetto della propria e altrui persona, anche nella visione cristiana di Tempio di Dio. ❖ Atteggiamenti di tolleranza e rispetto nei confronti di persone che assumono posizioni diverse in campo etico e religioso.	❖ Cogliere i rischi e le opportunità delle tecnologie informatiche e dei nuovi mezzi di comunicazione sulla vita religiosa ❖ Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore ❖ Riconoscere le linee di fondo della dottrina della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.	❖ Deduttivo ed induttivo (Lavori di gruppo a seguito di problematiche emergenti dalla lezione. ❖ Mastery learnig ❖ Esemplificazioni degli argomenti trattati online, in sociale, e in rete.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

La Legge 92 del 2019 ha previsto l'insegnamento di educazione civica dal corrente anno scolastico come disciplina trasversale con almeno 33 ore all'anno dedicate.

NUCLEI TEMATICI	DISCIPLINA E DOCENTE	ARGOMENTI	ORE
Salute, benessere, sostenibilità ambientale	Insegnamento della Religione Cattolica. Prof. G. Navarra	Il male naturale e colpevole, l'amore del prossimo e i valori della cultura contemporanea	1

DISCIPLINA:		Lab. di Tecnologie e Tecniche delle Comunicazioni Multimediali		
DOCENTE:		Pistritto Giuseppe		
LIBRO DI TESTO:		Nessuna adozione		
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
-Padroneggiare il linguaggio tecnico e la strumentazione del settore. -Possedere le competenze teorico-pratiche utili alla realizzazione di un prodotto audiovisivo. -Comprendere l'importanza dell'aggiornamento tecnologico.	-Individuare collegamenti e relazioni: sa individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti appresi. -Acquisire e interpretare l'informazione: sa cercare in modo autonomo e analizzare fonti e informazioni, valutandone l'attendibilità e l'utilità. -Imparare ad imparare: ha acquisito un metodo di studio e di lavoro personale. -Collaborare e partecipare: interagisce in modo responsabile nel gruppo, è disponibile al confronto nel rispetto dei diritti altrui. -Agire in modo autonomo e responsabile: rispetta le regole della vita scolastica e assolve gli obblighi scolastici. -Risolvere problemi: sa riconoscere i dati essenziali e individuare le fasi del percorso risolutivo di una situazione problematica.	-Utilizza il linguaggio tecnico e tecnologico allo scopo di poter realizzare un prodotto audiovisivo. -Utilizza le strumentazioni del settore, applicando concetti legati all'aspetto creativo del prodotto. -Utilizza la rete e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. -Sa interpretare la documentazione legata al singolo processo produttivo. -Sa utilizzare il linguaggio specifico del settore per la soluzione di problemi sul set.	-Studio della fase di PREPRODUZIONE di un prodotto audiovisivo. - Studio della fase di PRODUZIONE di un prodotto audiovisivo. - Studio della fase di POSTPRODUZIONE di un prodotto audiovisivo. -Studio e analisi tecnico/fotografica di scatti iconici degli anni '70/'80 -Soggetto e Sceneggiatura -Individuazione delle figure tecnico-artistiche -Fabbisogno Tecnico/Scenico	-Lezione frontale. -Lezione laboratoriale -Esercitazione pratica -Proiezione di immagini e filmati. -Organizzazione e gestione tecnico/pratica di un set fotografico - Riproduzione tecnico/fotografica di scatti iconici degli anni '70/'80 -Ricreazione di schemi luce utilizzati nel cinema

DISCIPLINA: DOCENTE LIBRO DI TESTO:		STORIA DELLE ARTI VISIVE POLETTA MARIA MADDALENA LIDIA PROTAGONISTI E FORME DELL'ARTE VOL.3 Dal Postimpressionismo ad oggi Autori: Gillo Dorfles -Cristina Dalla Costa- Marcello Ragazzi Casa Editrice: Atlas		
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
-Saper usare in modo appropriato le terminologie specifiche -Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio delle arti visive e cinematografiche -Saper usare in modo appropriato i processi della comunicazione visiva e multimediale -Saper usare in modo appropriato e trasversale le procedure di lettura e analisi delle immagini dell'arte, della fotografia, del cinema e multimediali. - Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita.	-Utilizzare i linguaggi e le tecniche della comunicazione e produzione delle arti visive -Orientarsi nell'evoluzione dei linguaggi visivi e delle produzioni artistiche, fotografiche e cinematografiche -Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione. -Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.	-Colloca opere ed autori nel periodo storico di riferimento secondo parametri linguistici e stilistici -Riconosce le caratteristiche significative di autori e opere delle arti visive -Conosce e rispettare i beni culturali e ambientali del proprio territorio, nazionali ed internazionali. -Riconosce la dimensione interculturale nelle opere artistiche, fotografiche, cinematografiche e multimediali. -Stabilisce collegamenti tra i mutamenti sociali e culturali e l'espressione artistica e audiovisiva -Individua le relazioni tra generi e stili espressivi delle arti visive.	-Linee essenziali e movimenti significativi delle arti visive tra '800 e '900 -Evoluzione della produzione artistica, con particolare riferimento ai principali autori e opere dell'arte contemporanea -Il Romanticismo europeo. Il Realismo nell'arte e la pittura italiana dei Macchiaioli. -La grande stagione dell'impressionismo la pittura en-plein-air. Il Post Impressionismo. -Il Modernismo nelle sue varie dimensioni europee. -Le principali Avanguardie storiche del primo Novecento dalla prima guerra mondiale alla seconda guerra mondiale. -Principali eventi delle arti visive.	-Gradualità dell'apprendimento e l'alternanza di forme diverse di lavoro (lezioni frontali, interattive, lavori di gruppi e lavori individuali) -Dialogo educativo -Analisi di opere d'arte -Sviluppo soprattutto dell'interazione comunicativa durante le varie fasi dell'attività didattica al fine di coinvolgere tutti gli allievi.

12. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione ha risposto a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che, acquisiti attraverso il maggior numero possibile di verifiche (almeno due prove scritte e un congruo numero di prove orali, per ogni quadrimestre) hanno condotto alla sua formulazione.

La valutazione si presenta concretamente come un sistema di attività, tecniche e strategie che accompagnano tutto il percorso formativo (la valutazione non si fa solo alla fine, ma comincia con l'analisi dei bisogni, del contesto, della situazione iniziale). Le tecniche valutative comprendono l'osservazione sistematica (per riscontrare lo stato delle conoscenze, capacità, abilità, competenze, procedure, ...) e l'osservazione esperienziale (per l'analisi dei comportamenti, atteggiamenti, stili, climi, processi...), la rilevazione dei dati (per misurare risposte, risultati, prodotti...), la verifica delle ipotesi e del raggiungimento degli obiettivi.

Le attività di valutazione sono state dosate, calibrate, centrate su quei nodi concettuali (competenze, conoscenze, principi, teorie, modelli) e su quei legami (processi, procedure, relazioni) che si considerano cruciali per lo sviluppo e significativamente rappresentativi.

Nello scrutinio finale la valutazione dei risultati raggiunti è stata formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico. Essendo il voto espressione di sintesi valutativa esso si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti:

- prove scritte non strutturate (prove di produzione scritta, traduzione, risoluzione di problemi...) per la rilevazione delle abilità più complesse e come sintesi di più abilità;
- prove semistrutturate (questionari, esercizi...);
- prove strutturate (test oggettivi) prevalentemente per la misurazione del livello di raggiungimento di obiettivi più specifici, soprattutto di conoscenza, comprensione – applicazione;
- prove orali, colloqui e/o interrogazioni brevi e/o lunghe, per la verifica delle abilità di comunicazione e per il controllo dei processi di apprendimento e di organizzazione dei contenuti.

12.1 Criteri di valutazione

Il dovere alla valutazione da parte del docente rientra nel suo profilo professionale. Pertanto le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutici alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun docente.

Nello specificare i *descrittori dell'apprendimento* si prendono in considerazione tre sezioni fondamentali:

- le *conoscenze e le competenze* acquisite
- le *abilità* dimostrate
- i *comportamenti* messi in atto

12.2 Tabella di corrispondenza tra voti e valutazione formativa

Voto /10	CONOSCENZE (teoriche e pratiche)	ABILITA' (cognitive e pratiche)	COMPETENZE
1-2	Nessuna	Nessuna	Non è in grado di gestire nessun tipo di situazione.
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo totalmente scorretto e improprio. Compie analisi errate	Gestisce con notevoli difficoltà anche situazioni estremamente semplici.
4	Parziali e lacunose	Applica le conoscenze minime commettendo degli errori pur se guidato. Si esprime in modo scorretto ed improprio. Compie analisi lacunose e con errori.	Gestisce con difficoltà anche situazioni semplici.
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Rielabora solo se guidato le informazioni e gestisce con una certa difficoltà situazioni nuove ma semplici
6	Sufficienti anche se non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ma corretto. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza.	Rielabora in modo autonomo le informazioni e gestisce situazioni nuove ma semplici.
7	Complete; se guidato sa approfondire	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile.

		Compie analisi complete e coerenti.	
8	Complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo.	Rielabora in modo corretto e completo le informazioni. Gestisce le situazioni nuove in modo autonomo.
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite e individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto e completo. Gestisce le situazioni nuove, anche di una certa complessità, in modo autonomo.
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato. Compie analisi approfondite, anche su problematiche complesse e trova da solo soluzioni migliorative ed originali.	Rielabora in modo corretto e completo. Gestisce le situazioni nuove, anche di una certa complessità, con la massima responsabilità ed autonomia.

13. PROVE D'ESAME

Il **calendario delle prove d'esame** è riportato all'art. 17 dell'O.M. 45/2023 riguardante gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023.

La **prima prova scritta**, come da art. 19 dell'O.M. 45/2023, “accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato”.

Come previsto dal comma 3 dell'art. 19 dell'O.M. 45/2023, negli istituti professionali di nuovo ordinamento la **seconda prova scritta** non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro H di riferimento dell'indirizzo "Servizi Culturali e dello Spettacolo", adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164 (**Allegato 5**);
- b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Essendo presente nell'istituzione scolastica un'unica classe nell'ambito dell'indirizzo "Servizi Culturali e dello Spettacolo", l'elaborazione delle proposte di traccia sarà effettuata dai docenti della sottocommissione titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe (comma 5 dell'art. 19 dell'O.M. 45/2023). Infine con Delibera n. 4 del 23/03/23 il Collegio dei docenti ha stabilito all'unanimità di non effettuare la prova pratica nell'ambito della seconda prova dell'Esame di Stato.

Come previsto dall'art. 22 dell'O.M. 45/2023, il **colloquio** è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di

classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è trasversale, si fa presente che gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione che cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. A tale scopo e come stabilito nelle riunioni del Consiglio di classe, nelle varie discipline sono stati approfonditi i seguenti nuclei tematici:

- 1) La violenza;
- 2) I totalitarismi;
- 3) L'amore;
- 4) Le nuove tecnologie nel settore dei servizi culturali e dello spettacolo;
- 5) La bellezza;
- 6) Musica e cinema;
- 7) La follia;
- 8) L'infinito;
- 9) Il mal di vivere
- 10) L'evoluzione della figura della donna

Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Si fa presente che nel corso del corrente anno scolastico sono state effettuate diverse simulazioni sia delle prove scritte in preparazione all'Esame di Stato, sia delle Prove INVALSI di Italiano, Matematica ed Inglese in preparazione delle prove ufficiali che sono state regolarmente svolte da tutti gli studenti.

14. ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Come previsto dall'art. 11, comma 1, dell'O.M. n.45/2023, per il corrente anno scolastico "in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno." Pertanto si allega al presente documento la tabella dei crediti attribuiti agli alunni nel III e IV anno (**Allegato 6**).

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017 di seguito riportata:

Tabella A - Attribuzione credito scolastico come da D.Lgs 62 del 2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

15. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

La sottocommissione dispone di un massimo 20 punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di 40 punti. Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d.lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione definite dalla commissione in sede riunione plenaria (art. 16, comma 9 dell'O.M. n.45/2023)

Ai fini della correzione degli elaborati della **prima prova** si allegano al presente documento due differenti tipologie di griglie (**Allegato 7**).

Per la correzione degli elaborati della **seconda prova** si allega la griglia condivisa in sede di Consiglio di classe del 10/05/2023, i cui indicatori sono conformi al Quadro H di riferimento dell'indirizzo "Servizi Culturali e dello Spettacolo" (**Allegato 8**).

Si allega, infine, la griglia di valutazione della **prova orale** così come riportata nell'O.M. 45/2023 (**Allegato 9**).

16. MATERIALI DEL PERCORSO DIDATTICO

I seguenti materiali sono allegati al presente documento:

- 1.** Elenco alunni;
- 2.** Documento del 15 maggio e Piano Educativo Individualizzato (PEI) predisposti per l'alunno con disabilità;
- 3.** Piano Didattico Personalizzato (PDP) predisposto per l'alunno con Bisogni Educativi Speciali (BES);
- 4.** Relazioni degli alunni relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO);
- 5.** Quadro H di riferimento dell'indirizzo "Servizi Culturali e dello Spettacolo" per la tipologia della seconda prova da costruire, adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164;
- 6.** Tabella dei crediti attribuiti agli alunni nel III e IV anno;
- 7.** Griglie per la correzione degli elaborati della prima prova;
- 8.** Griglia per la correzione degli elaborati della seconda prova;
- 9.** Griglia di valutazione della prova orale, così come riportata nell'allegato A all'O.M. 45/2023.